



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GALLIPOLI POLO 2

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALLIPOLI POLO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5000 del 18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. MACRO PROGETTO D'ISTITUTO - triennalità 2022/25  
3.3. PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale Polo 2 - istituito il 1 settembre 2000- comprende tre edifici scolastici situati in aree della città che presentano connotazioni differenti dal punto di vista geografico e urbanistico ma che accolgono un bacino di utenza variegato e composito, speculare alla pluralità e alla complessità delle situazioni socio-economiche che caratterizzano il territorio cittadino e che non sono riconducibili ad un'etichetta culturale univoca. La sede centrale e amministrativa è in un edificio risalente all'inizio del '900, che occupa un intero isolato nella zona centrale della città nuova, fiancheggia la principale strada cittadina (corso Roma) ed è prospiciente piazza Carducci, spazio urbano particolarmente vivace, che di recente ha visto la realizzazione di quindici panchine letterarie, previste nell'ambito del progetto "Borghi d'Autore", promosso dall'Istituto Polo 2 in collaborazione con il Comune di Gallipoli e le associazioni del territorio; un progetto che ha conferito non solo un aspetto estetico di maggior impatto, ma anche una connotazione ricca di significati culturali e suggestioni letterarie.

Fanno parte dell'Istituto i plessi di Santa Chiara e via Milano, risultato di alterne vicende legate ai processi di dimensionamento e ridimensionamento delle reti scolastiche cittadine. Le due strutture ospitano, ciascuno, tutti e tre i gradi di istruzione del I ciclo. Il plesso di Santa Chiara è situato nel cuore della città vecchia, mentre via Milano - edificio caratterizzato da ampi spazi esterni ed interni - è allocato nella zona di più recente costruzione ed attualmente è oggetto di interventi strutturali di efficientamento energetico che contribuiranno ad aumentare gli standard di sicurezza e funzionalità

Il Comprensivo Polo 2 di Gallipoli è **una scuola ad indirizzo musicale**. La città di Gallipoli è stata tra le prime in Italia a vantare l'istituzione di una scuola secondaria I grado ad indirizzo musicale. L'indirizzo nasce nella scuola media come sperimentazione già alla fine degli anni '70 e prevede l'insegnamento di una specialità strumentale per i tre anni di corso. Attualmente, un intero corso ad indirizzo musicale è attivato presso la sede della Scuola Secondaria I grado di Via Milano. Gli alunni seguono corsi di clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte e vengono indirizzati allo studio di uno dei

quattro strumenti dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale. Lo strumento musicale diventa integrazione ed arricchimento interdisciplinare dell'educazione musicale e la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato.

L'Istituto Comprensivo Polo 2 è annoverato tra i membri della Rete Internazionale delle Scuole Associate UNESCO per le buone pratiche e la qualità dei percorsi formativi svolti sui temi relativi allo sviluppo sostenibile, alla pace e ai diritti umani, all'educazione interculturale, alla legalità, in linea con gli Obiettivi previsti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

( <https://www.miur.gov.it/web/guest/unesco-scuole-associate-aspnet>)

Fino al 2019 circa - quindi nel periodo di pre-pandemia - il contesto socio-culturale si è caratterizzato per la presenza di numerose Associazioni, della cui collaborazione la scuola si è avvalsa per la realizzazione sia di singole iniziative culturali sia di percorsi progettuali più ampi ed articolati, promuovendo un dialogo costante con il contesto di riferimento, valorizzando il proprio ruolo all'interno di un sistema aperto e partecipato. Allo stesso modo, sul versante socio-economico - nonostante le difficoltà imposte da una visione ed una conseguente organizzazione ancora non sistemiche e strategiche - si registrava comunque una certa vivacità imprenditoriale in campo turistico ed artigianale, che ha comportato sicuramente la tenuta dell'economia locale e l'affermazione della città dal punto di vista della richiesta vacanziera.

A partire dai primi mesi del 2020 gli effetti pandemici dovuti al nuovo coronavirus Sars-Cov-2 hanno innescato una crisi economica e sociale, inserendosi in uno scenario già minato da preesistenti problematiche. Nel territorio di Gallipoli e delle zone limitrofe, l'emergenza sanitaria ha avuto da subito un impatto importante sulle attività commerciali, ma anche sugli affitti residenziali, sulle attività ricettive e del terzo settore, in parte sul settore ittico, innescando una situazione di disagio economico che ha investito quelle famiglie i cui introiti dipendevano da questo unico canale. Altre categorie a rischio sul territorio cittadino sono state, e continuano ad esserlo, associazioni ricreative di vario tipo e in generale quelle che svolgevano attività legate allo sport ed al benessere, associazioni culturali, cinema e teatri locali.

Fortunatamente sembra che si stia verificando una ripresa, lenta, faticosa, discontinua ma significativa, fondata su elementi di novità quali: la flessibilità, la capacità di riadattarsi alle situazioni congiunturali, la ricerca di soluzioni innovative, l'utilizzo di nuove tecnologie.

## **Popolazione scolastica**

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Gallipoli, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi e, in percentuale ancora più ridotta, da famiglie straniere di prima e seconda generazione. Il numero esiguo di alunni con cittadinanza non italiana, se paragonato alla media nazionale, rende meno difficile l'alfabetizzazione e l'integrazione nel gruppo classe. Allo stesso modo, l'incidenza degli alunni con BES e con DSA e di alunni con disabilità è molto bassa. Il contesto ambientale in cui opera l'Istituto risulta variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni. Accanto alle situazioni di svantaggio e di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali), sono presenti gruppi, abbastanza numerosi, appartenenti al ceto medio, che elettivamente si rivolgono all'istituzione scolastica come preciso punto di riferimento, dimostrando una costante attenzione all'educazione dei figli.

La scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e pianificando l'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale, ponendosi come comunità educante dalla forte identità e con una costante e peculiare presenza sul territorio cittadino.

In raccordo con le finalità educative e didattiche, con le priorità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PDM), gli alunni vengono stimolati a sviluppare e mettere in atto processi cognitivi orientati alla creatività, all'innovazione, alla capacità di pianificare e gestire la propria crescita formativa in linea con le risorse del Territorio ed in stretta collaborazione con esso, in un'ottica sistemica ed inclusiva, che tenga conto della nuova situazione di complessità e precarietà creata dalla pandemia e che richiede capacità di resilienza e visione strategica.

## **Territorio e capitale sociale**

La realtà del territorio si rispecchia pienamente nella scuola, in quanto punto di confluenza di utenze caratterizzate da provenienza socio-economico-culturale differente e che, a differenza di altri contesti, costituisce un riferimento costantemente presente, anche nei momenti più acuti della crisi pandemica.

Il territorio presenta importanti potenzialità dal punto di vista culturale, turistico ed imprenditoriale che la scuola promuove e valorizza pianificando itinerari formativi ed orientativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La precarietà economica causata dalla situazione emergenziale, ha accentuato, in alcuni casi, le situazioni familiari di disagio non solo economico, ma anche relazionale ed affettivo; condizioni, queste, che, aggravate dal distanziamento sociale, hanno inevitabilmente influito sulla capacità relazionale, socio-affettiva e di apprendimento degli alunni.

La scuola si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione e socialità, a fronte di una rete sociale poco coesa e sbilanciata, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche; aderendo e sostenendo reti tra scuole (UNESCO Scuole Associate, S.M.I.M. Scuole medie a indirizzo musicale); ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie; promuovendo, in via prioritaria, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari che extracurricolari, (adoperando anche la modalità "a distanza" nei periodi particolarmente difficili) che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto in cui vivono.

### **Risorse economiche e materiali**

La scuola s'impegna costantemente a mettere a disposizione della collettività le proprie risorse umane e professionali, avvalendosi anche della collaborazione degli enti e delle associazioni locali. Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono prevalentemente riconducibili a finanziamenti da parte dell'Ente Locale (per il diritto allo studio); a risorse finanziate dalla UE (PON FSE e FESR, PNSD) e a risorse ministeriali, queste ultime prioritariamente impegnate per potenziare la connettività ed implementare la dotazione di dispositivi tecnologici, anche utilizzati per supportare gli alunni provenienti da famiglie meno abbienti per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

L'accesso al finanziamento del PNSD Atelier Creativi ha permesso l'allestimento di un innovativo laboratorio scientifico-tecnologico.

### **Attrezzature e infrastrutture materiali**

Si procederà ad un graduale e costante miglioramento della qualità dell'impiego di attrezzature e infrastrutture e all'incremento della dotazione in relazione ad una rilevazione del fabbisogno, tenuto conto delle risorse finanziarie.

La scuola continuerà a partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per aggiornare e implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini di scuola secondo quanto previsto dalle linee guida del PNSD.

In particolare, a seguito della assegnazione di finanziamenti relativi agli Avvisi pubblici nell'ambito dei PON FESR "Reti cablate" e "Digital board", l'Istituto si propone di:

a) ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.

b) cablare i tre plessi scolastici e innovare la didattica con l'utilizzo delle digital board, dei sussidi didattici da acquistare con i finanziamenti dell'Avviso pubblico per le STEM, nell'ambito del PNSD.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

*A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto Comprensivo Polo 2 orienta la sua azione educativo-didattica in funzione della centralità degli alunni, della singolarità e della complessità di ciascuno di loro, al fine di promuovere lo sviluppo di una consapevolezza responsabile e l'acquisizione delle competenze chiave necessarie a comprendere, con spirito critico, il contesto socio-culturale nel quale gli stessi vivono.*

*Coerentemente a tale finalità, la scuola si prefigge di costruire ed attuare un ambiente di apprendimento, di relazione e di socializzazione che risponda sia ai bisogni formativi espressi dagli studenti sia alle istanze provenienti dal territorio, che oggi - come non mai - richiede capacità di resilienza e adattamento ai cambiamenti, pensiero creativo, spirito di iniziativa, approccio sostenibile e abilità pro-sociali e inclusive.*

*La vision dell'Istituto si concretizza nella volontà e nella capacità progettuale di saper promuovere apprendimenti significativi e duraturi, innalzando i livelli di competenza nel rispetto degli stili di apprendimento di ognuno; di saper accogliere ed includere la persona, rispettandone e valorizzandone l'unicità; di sapersi aprire al dialogo costante e costruttivo con le famiglie e con il territorio, garantendo flessibilità diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di trasformarsi in laboratorio permanente di ricerca,*

*sperimentazione, innovazione; di creare occasioni di cittadinanza attiva e sostenibile, a garanzia del diritto di studio e delle pari opportunità nell'ambito relativo al successo formativo.*



*Mission della nostra scuola è, pertanto, attivare percorsi inclusivi per la valorizzazione delle diversità; progettare e realizzare percorsi di apprendimento cooperativo ed in situazione, consentendo agli alunni di essere protagonisti del proprio sapere; promuovere l'interesse ed il senso di appartenenza verso il contesto socioculturale nel quale gli alunni vivono; favorire lo sviluppo di*

competenze personali, interpersonali ed interculturali che consentano di far diventare ciascun alunno un cittadino responsabile e capace di partecipare alla vita sociale e lavorativa in modo efficace, democratico, costruttivo.



*Per il triennio 2022/2025 la scuola intende proseguire nel solco già tracciato, riprendendo le priorità già individuate nel periodo precedente e che non hanno potuto trovare una piena e profonda realizzazione a causa della situazione emergenziale. Queste scelte, afferenti all'area RAV "Competenze Chiave Europee" coerenti con le finalità educative della scuola, in linea con le esigenze di*

*continuità e sviluppo della progettazione curricolare ed extra-curricolare avviata nel triennio precedente e rispondenti ai bisogni di un territorio duramente provato dalla situazione pandemica, sono le seguenti:*

### **Priorità**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).

Le **competenze sociali e civiche** si configurano come doveroso elemento di riscontro a seguito della Legge 20/08/2019 n. 92 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di primo e secondo grado, attraverso un atto legislativo ordinario e che coinvolge la pluralità dei docenti e delle discipline in un'ottica trasversale. Inoltre, l'esperienza della pandemia ha reso ancor più ineludibile la necessità di che il sistema scolastico investa nella formazione della cittadinanza responsabile, attiva e partecipata e nello sviluppo delle capacità di resilienza per il superamento della crisi.

Le **competenze digitali** si configurano come scelta inderogabile e strategica. L'emergenza epidemiologica ha, infatti, messo totalmente a nudo la necessità di percorrere strade alternative a quelle tradizionali in tutti i campi della vita: dalla scuola al lavoro, dagli interessi culturali a quelli sportivo-ricreativi, dalle dinamiche interpersonali ai codici comunicativi. Questo ha portato ad un ruolo sempre più fondamentale e risolutivo delle competenze digitali rispetto al passato, in quanto chiave di volta della riorganizzazione, della rimodulazione e - dunque - della capacità di adattarsi in modo reattivo e costruttivo a scenari complessi, instabili e imprevedibili.

Nell'area RAV afferente i "Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali", l'Istituto ribadisce di perseguire l'innalzamento delle **competenze relative alla Lingua Inglese**, altro elemento di fondamentale importanza nel percorso scolastico perché si riferisce alla lingua che ha permeato in modo irreversibile il mondo del lavoro, del commercio, dei trasporti, della mobilità, del turismo, dell'on-line e che si ritiene essere leva strategica per il successo



formativo specie in prospettiva futura. Anche in questo caso, la priorità è in linea con gli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare ed extra-curricolare avviata nel triennio 2019-22.

### **Priorità**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3<sup>o</sup> anno di Scuola Secondaria di I grado.

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

Come previsto dall'art. 1, comma 17 della L. 107/2015 in aggiunta a quelle individuate nel RAV, l'Istituto Comprensivo Polo 2, persegue i seguenti obiettivi formativi, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica secondo le seguenti priorità:

- a) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, consolidamento, potenziamento, favorendo una sempre più ampia partecipazione ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali;
- b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- c) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- d) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- e) potenziamento delle discipline motorie, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, in funzione dello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; per la scuola primaria si proseguirà con il progetto "Scuola Attiva Kids" e per la Secondaria I grado con i "Campionati studenteschi" oltre alla promozione di attività sportive in collaborazione con la FIPAV per il progetto "VolleyS3" e con le associazioni del territorio, anche per iniziative extrascolastiche;
- f) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- g) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- i) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- m) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- n) potenziamento delle attività di orientamento con gli istituti secondari di II grado;
- o) sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

#### **AZIONI DIDATTICHE, METODOLOGICHE, ORGANIZZATIVE PER LE PRIORITÀ**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM), rappresentano la direzione verso la quale dovranno essere orientate le scelte curriculari, extracurricolari, metodologiche ed organizzative della scuola, al fine di innalzare i livelli qualitativi dell'offerta formativa.

Nello specifico l'Istituto Polo 2:

1. Sostiene in maniera puntuale e costante la revisione del curricolo d'Istituto (progressivo) ed inclusivo, che risulta caratterizzante l'identità dell'Istituto, e che esplicita percorsi di insegnamento/apprendimento allineati e rispondenti alle Indicazioni Nazionali 2012 ed ai Profili di Competenza in uscita oltre alle istanze particolari dell'utenza della scuola.
2. Si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
3. Adotta scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative orientate e finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica, a garanzia del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla promozione di percorsi formativi specifici per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti per cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
3. Si ispira ad un modello di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Riserverà particolare attenzione alla continuità e orientamento tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte, utilizzo funzionale delle discipline per una didattica orientativa.
4. Promuove gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al Goal 4 Istruzione di qualità "Garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti", inglobandoli nelle progettazioni annuali, disciplinari e interdisciplinari, secondo un approccio sistemico che miri alla crescita economica, l'inclusione sociale, la tutela dell'ambiente. Leva strategica di questa azione sarà la rete Unesco Associated School network (ASPnet) che costituirà occasione per valorizzare le esperienze didattiche e conferirne importanza e significatività in una dimensione allargata e internazionale.
5. Individua percorsi progettuali ed azioni mirate per il raggiungimento delle finalità

espresse dal RAV e degli obiettivi prioritari attraverso gli strumenti di progettazione ordinaria (curricolo, Unità di Apprendimento) e ampliamento dell'Offerta Formativa (macro-progetto d'Istituto, progetti specifici, iniziative, adesioni ad eventi nazionali e locali, partecipazione concorsi) avendo cura di realizzare la dimensione inclusiva, trasversale, orientativa attraverso metodologie attive e innovative, approccio "per competenze", utilizzo funzionale delle discipline, raccordo tra i diversi ordini di scuola, dialogo sinergico con il territorio.

6. Riprendere le azioni definite dal Piano di Miglioramento per i seguenti percorsi:

- **Dal Curricolo al profilo**, centrato alla trasformazione del modello trasmissivo della scuola in un modello flessibile e dinamico, partendo dalla riflessione sulle Indicazioni Nazionali 2012, gli obiettivi formativi della L. 107/2015, le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari, le Raccomandazioni Europee del 2018, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" . Si punterà alla costruzione di ambienti di apprendimento laboratoriali motivanti ed efficaci, centrati sull'allievo, con particolare attenzione per gli alunni più fragili; verrà l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali al fine di riunire gli apprendimenti informali e formali, con particolare riferimento alla sicurezza nella rete e dalla rete e alla prevenzione del cyber-bullismo in tutte le sue forme. Il percorso prevede azioni formative sui docenti

- **Cittadini oltre i confini**, percorso teso ad armonizzare le competenze trasversali con le discipline attraverso la spinta della progettualità multidisciplinare e la conseguente costruzione di compiti di realtà unitari. Il percorso, oltre a promuovere l'approccio trasversale e l'uso funzionale delle discipline, intende curare particolarmente la dimensione laboratoriale della didattica, la dimensione inclusiva della relazione e la continuità tra ordini di scuola e l'orientamento.

- **Improve your English**, percorso che prevede l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di attività curriculari e verticali, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua Inglese e al miglioramento degli esiti nelle fasi listening e reading - prove Invalsi per la scuola secondaria di primo grado. Inoltre, sono previsti laboratori di avviamento allo studio della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia, mentre per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria I grado, saranno organizzati percorsi di recupero e consolidamento mirati a migliorare gli esiti e i risultati di apprendimento



## AZIONI DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante un'azione didattica il più possibile laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia a dimensioni trasversali;
- costituire gruppi di studio e ricerca;
- migliorare i risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- migliorare le competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, lo sviluppo di comportamenti responsabili, l'orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita, progettando e realizzando il Curricolo di Cittadinanza per i tre ordini di scuola;
- operare per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni "a rischio" (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF.

















# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ' DIDATTICHE

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario curricolare prevede 40 ore di insegnamento, ripartite su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA	
ORARIO	ATTIVITÀ'
8,00-9,30	Ingresso e accoglienza con gioco libero negli angoli predisposti in sezione, attività di routine
9,30-10,00	Merenda come momento di socializzazione e acquisizione dell'autonomia
10,00-11,45	Attività didattica
11,45-12,00	Uscita dei bambini che non usufruiscono del servizio mensa Preparazione al pranzo
12,00-13,00	Pranzo
13,00-14,00	Gioco libero, giochi guidati e di movimento
13,30-14,00	Prima uscita
14,00-15,30	Attività didattica
15,30-16,00	Seconda uscita

**SCUOLA PRIMARIA**

Il tempo scuola è di 27 ore settimanali articolato in 5 giorni dal lunedì al sabato.

ORARIO	GIORNI
8,00-13,30	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì
8,00-13,00	Venerdì

Incontro di Programmazione: tutti i giovedì ore 16,00-18,00

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

ORARIO	Tempo Scuola
<b>ORARIO ORDINARIO</b>	Il tempo scuola è di 30 ore settimanali articolato in 6 giorni.
<b>08,15 - 13,15</b> (ingresso: dalle 8,10 alle 8,15)	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato
<b>ORARIO INDIRIZZO MUSICALE</b>	Per le classi ad indirizzo musicale è di <b>33 ore</b> settimanali, articolato in sei giorni.

13,15/16,15	Lunedì, Venerdì
13,15/17,15	Martedì, Mercoledì, Giovedì

Gli ultimi 10 minuti della seconda ora di lezione, dalle ore 10:05 alle ore 10:15, sono dedicati alla ricreazione.

### PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA

<b>Disciplina</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Classe</b>	<b>Docente*</b>
<b>Italiano</b>	7	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Matematica</b>	5	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Scienze</b>	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Tecnologia</b>	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Musica</b>	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Arte</b>	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Educazione Fisica</b>	2*	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Storia</b>	2	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Geografia</b>	2	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
<b>Religione</b>	2	I - II - III - IV - V	Docente I.R.C.
<b>Lingua Inglese</b>	3**	I - II - III - IV - V	Docente Lingua Inglese
Totale 27 ore settimanali			

\* Adesione Progetto Scuola Attiva Kids

\*\* Ampliamento dell'offerta formativa per le classi prime e le classi seconde.

L'articolazione oraria riepilogata in tabella comprende anche l'insegnamento dell'Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali così come previsto dalla L. 92 del 21/08/2019.

### PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Materie curriculari previste dalle disposizioni ministeriali vigenti per le scuole che

adottano il tempo normale:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE</b>
ITALIANO - APPROFONDIMENTO- STORIA, GEOGRAFIA MATEMATICA E SCIENZE	10 ore
INGLESE	6 ore
FRANCESE	3 ore
MUSICA	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
ED. FISICA	2 ore
RELIGIONE	2 ore
	1 ora

*L'articolazione oraria riepilogata in tabella comprende anche l'insegnamento dell'Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali così come previsto dalla L. 92 del 21/08/2019.*

## INDIRIZZO MUSICALE

Il corso di strumento musicale è composto da alunni di I, II e III classe della scuola secondaria I Grado. Vengono impartiti gli insegnamenti riguardanti i seguenti strumenti:

Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte.

Gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale a conclusione della quale viene stilata una graduatoria per la formazione delle classi di strumento. Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano. Ogni alunno fruisce di 99 ore annuali di lezione.

L'orario è organizzato in modo da garantire 3 ore settimanali (in 2 rientri) da ripartire tra la pratica individuale, l'ascolto partecipativo, la teoria e solfeggio, la musica d'insieme.

## CURRICOLO D' ISTITUTO

L'istituto Comprensivo valorizza, all'interno del proprio curricolo, i seguenti aspetti fondamentali:

- Centralità dello studente nell'azione educativa.
- Progressivo passaggio dai campi dell'esperienza alle aree disciplinari e alle singole discipline, in una prospettiva che tende costantemente all'unitarietà del sapere.
- Percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente che permette di sostenere ed orientare l'alunno nelle fasi di crescita.
- Strutturazione dei percorsi formativi per il raggiungimento di elevati livelli di competenze (meta-competenze).
- Formazione della persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri.
- Riconoscimento e valorizzazione delle diverse situazioni individuali presenti nella classe per sostenere al meglio i processi di inclusione.

Curricolo verticale e progettazione curricolare ed extracurricolare hanno come principio essenziale *progettare per competenze*. La progettazione viene impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli alunni, fornendo loro gli strumenti cognitivi e metodologici necessari a far utilizzare abilità e conoscenze apprese in situazioni nuove e complesse, strutturate e non strutturate, attraverso lo sviluppo di processi cognitivi, l'acquisizione di apprendimenti significativi, la pratica di analogie ed astrazioni. La competenza viene quindi intesa come criterio unificante del sapere: lo svolgimento di compiti articolati e complessi richiede necessariamente che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, consentendo di agire nella società con autonomia e responsabilità, sviluppando la capacità di adattarsi ai cambiamenti, di orientarsi nella complessità.

L'offerta curricolare e progettuale sarà, pertanto, finalizzata allo sviluppo delle competenze individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e note come "competenze chiave europee":

- a) Competenza alfabetica funzionale;
- b) Competenza multilinguistica;
- c) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) Competenza digitale;
- e) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

- f) Competenza in materia di cittadinanza;
- g) Competenza imprenditoriale;
- h) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare attenzione verrà rivolta allo sviluppo sostenibile ed alle competenze imprenditoriali come fattori indispensabili per “assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. (Raccomandazione del Consiglio Europeo)

### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno e ampliamento dell'offerta formativa, sono elaborate in modo da essere coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF, al fine di assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva.

L'Istituto promuove:

- Attività didattiche curriculari ed extracurriculari correlate al progetto di Istituto per classi parallele;
- Educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere e alla legalità;
- Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, con BES, disturbi specifici di apprendimento, stranieri;
- Iniziative finalizzate alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (ad esempio la partecipazione ai Giochi Matematici promossi dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi consente lo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche e la valorizzazione delle eccellenze);
- Percorsi di Educazione alla salute e di rispetto dei diritti-doveri (con particolare riferimento alle misure di prevenzione per il contenimento ed il contagio del virus COVID19; collaborando in iniziative promosse dalla LILT);
- Percorsi di didattica laboratoriale, aderendo alle inerenti iniziative esterne e alle reti di scuole;
- Potenziamento delle lingue straniere nelle classi prime e seconde di scuola primaria e avvio alla lingua inglese per i cinquenni di scuola dell'infanzia;
- Sviluppo delle competenze digitali, nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale, anche al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
- Percorsi di continuità/orientamento che comprendono:
  - Ø Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al



traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Ø Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

Si realizzerà, come nel triennio precedente, un macro-progetto d'istituto pluriennale.

Si proseguirà con i percorsi di educazioni civica - introdotti dalla L. 92/2019 - capitalizzando le esperienze didattiche dell'anno 2020/21 e dell'anno 21/22. In particolare verrà completata la revisione del curricolo per competenze di "Educazione civica" secondo le indicazioni che sono state fornite dai vari corsi di formazione per docenti, e affinati gli strumenti di progettazione e valutazione. Le Unità di Apprendimento verranno impostate per evidenziare la dimensione trasversale e competenziale dell'educazione civica, attraverso la tematica aggregante, l'approccio laboratoriale e la situazione-problema che diventa focus di coinvolgimento e condivisione, obiettivo da raggiungere per gli alunni attraverso la ricerca di soluzioni e - al contempo - contesto reale per i compiti in situazione. Nei due anni di insegnamento/apprendimento dell'educazione civica, i docenti hanno potuto constatare come l'approccio privilegiato sia quello operativo e progettuale, con una condivisione di un contesto problematico concreto o simulato che diventa punto di partenza e di arrivo dei percorsi, e che rende la realtà sfondo integratore per l'esercizio della cittadinanza attiva, la pratica di vita democratica, la tutela dell'ambiente, la condivisione dei temi di rilevanza sociale.

Nell'ambito dell'offerta formativa, la scuola intende avvalersi delle opportunità offerte dagli eventuali avvisi relativi ai progetti PON FSE e FESR coerenti con il PTOF e funzionali alla sua realizzazione.

## MACRO PROGETTO D'ISTITUTO - TRIENNALITÀ 2022/25

Il Macro-Progetto di Istituto nasce dall'idea di stagliare nell'orizzonte verticale (raccordo tra ordini di scuola) e orizzontale (raccordo tra scuola

e territorio) una cornice di senso, in cui ogni alunna e ogni alunno possa esprimere la pienezza del sé, acquisire autonomia e pensiero critico, realizzare il proprio successo formativo come contributo ad società più equa, solidale, equilibrata, democratica.

Il progetto, di durata triennale, coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Fin dalla Scuola dell'Infanzia, esso intende intervenire con azioni di supporto allo sviluppo di una innovativa mentalità imprenditoriale e di una visione strategica del futuro attraverso l'attenzione e la cura dei contesti locali che verranno rielaborati, reinterpretati, riqualificati.

In linea con la progettualità precedente e nel riconoscimento identitario di scuola come comunità aperta e aggregante, i segni del territorio locale (spazio, ambiente, cultura, socialità, economia) entrano nella progettualità didattica e qui subiscono un processo di rielaborazione critica, consapevole, creativa attraverso i seguenti percorsi laboratoriali:

### ***Itinerari della formazione***

*Linguistico-letteraria.      Matematico-scientifico-tecnologica.      Storico-geografica e sociale.*

Puntano allo sviluppo e al consolidamento delle competenze base e trasversali, attraverso la predisposizione di contesti di apprendimento significativi, progettualità flessibili, utilizzo funzionale delle discipline, strategie didattiche innovative che coniugano il sapere, il saper essere e il saper fare.



### ***Itinerari della cittadinanza***

*Competenze pro-sociali. Legalità. Vissuti valoriali. Inclusione.*

Puntano allo sviluppo della cittadinanza attiva e partecipata, allo star bene con se stessi e gli altri, a consolidare il senso critico, la responsabilità, l'impegno civico, l'orientamento valoriale.

### ***Itinerari della sostenibilità***

*Allineamento Agenda 2030. Visione sistemica e strategica. Orientamento.*

Puntano allo sviluppo della sensibilità ecologica, del pensiero critico, delle abilità di problem posing/solving, della capacità di guardare avanti in un'ottica sistemica e strategica.

Gli itinerari sono saldamente intrecciati tra loro e prevedono azioni di tipo laboratoriale, caratterizzate da metodologie attive, approccio sistemico e trasversale, sostegno ai processi di conoscenza e meta-cognizione, ambienti di apprendimento funzionali (reali e/o simulati), cura della dimensione inclusiva, strategie didattiche innovative, fruizione attiva e consapevole delle nuove tecnologie.



Sul versante sociale il progetto si prefigge di stimolare nuove opportunità didattiche, che spingano gli alunni a sentirsi maggiormente presenti e protagonisti della propria realtà attraverso, il potenziamento di tutti i linguaggi, la rielaborazione critica e innovativa dei segni del territorio, la formazione di reti con Enti, Istituzioni e Associazioni, in un'ottica di fruizione sostenibile e strategica per lo sviluppo della città.

Il Macro-Progetto d'istituto è strutturalmente incardinato nella rete Unesco Associated Schools network (ASPnet) di cui la scuola - da tempo - fa parte e che sicuramente potrà costituire un'ottima occasione per valorizzare le esperienze didattiche e conferirne importanza e significatività in una dimensione allargata e internazionale, cristallizzando in modo emblematico l'agire sinergico della scuola con gli attori del territorio. Per il triennio 2022/25, dunque, il Progetto si collocherà al centro della rete Unesco costituendone un vero e proprio volano

propulsivo di attività, studio, ricerca e approfondimento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".



**PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il documento di indirizzo che il MIUR ha elaborato per il Piano Nazionale Scuola Digitale (L. 107/2015) recita testualmente: "Parlare solo di digitalizzazione... rischierebbe di concentrare i nostri sforzi sulla dimensione tecnologica invece che su quella epistemologica e culturale. Questo Piano non è un semplice dispiegamento di tecnologia: nessun passaggio educativo può prescindere da un'interazione intensiva docente-discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale "rapporto umano".

Questo significa che l'innovazione scolastica si realizza non solo attraverso l'adeguamento delle strutture e dei devices a disposizione dei docenti e degli alunni, ma anche e soprattutto attraverso le metodologie didattiche e le strategie educative che pongono al centro l'alunno e coniugano il sapere con il saper fare. In linea con il documento e, dunque, con l'impostazione che vede le tecnologie digitali al servizio della scuola e della formazione con un cambiamento di prospettiva, nel triennio 2022/25 l'Istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale;
- b) migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;
- c) sostenere e diffondere le metodologie e le strategie didattiche di tipo attivo che superino l'impostazione della lezione frontale
- d) favorire il passaggio da un modello di insegnamento/apprendimento trasmissivo ad un modello flessibile, funzionale, partecipativo e costruttivo
- d) promuovere la formazione e la ricerca didattica.
- e) supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON

Tenuto conto delle azioni programmate e da realizzare, si attendono i seguenti risultati:

- Uso consapevole e critico delle tecnologie digitali nella didattica;
- Capacità di distinguere opportunità e rischi degli ambienti digitali;
- Capacità di individuare opportune modalità per la tutela della privacy;
- Conoscenza dei rischi sanitari connessi con l'uso della tecnologia digitale (es. ergonomia,



rischio di dipendenza).





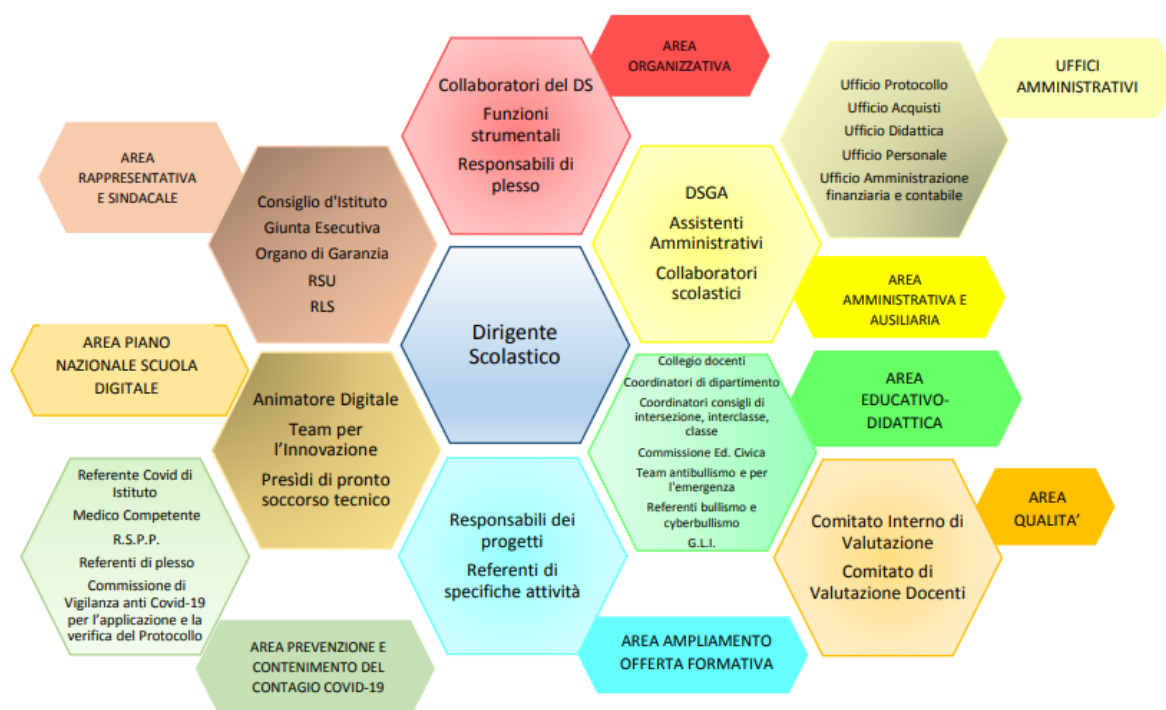


# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione del personale è funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa secondo il seguente modello:



### RETI E CONVENZIONI

Nell'ambito delle proprie finalità pedagogiche, l'Istituto instaura partnership, sottoscrive accordi di rete, convenzioni con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Associazioni professionali,



Servizio di Protezione Civile, al fine di promuovere azioni di cooperazione, informazione, formazione, condivisione di attività progettuali. La scuola è aperta a collaborazioni proficue per la realizzazione di progetti ed iniziative didattiche, educative e culturali con lo scopo di espletare al meglio la sua funzione di centro di educazione ed istruzione, il suo ruolo di propulsore culturale, sociale e civile del territorio contribuendo allo sviluppo della comunità nel suo insieme; di favorire una comunicazione più intensa e produttiva fra le istituzioni scolastiche; di accrescere la qualità dei servizi offerti.

La scuola si prefigge, inoltre, di promuovere la centralità ed il coinvolgimento dei genitori al progetto educativo in qualità di portatori di specifici interessi.

Tra gli accordi di rete che caratterizzano l'Istituto ed hanno acquisito rilevanza nel corso degli ultimi anni si annoverano:

- v *Rete Internazionale delle Scuole Associate UNESCO* per promuovere buone pratiche sui temi relativi alla legalità, alla pace, ai diritti umani, all'educazione interculturale, allo sviluppo sostenibile, con l'intento di sensibilizzare le nuove generazioni a una gestione più equa e solidale delle risorse umane e materiali del pianeta, in linea con gli Obiettivi previsti nell'*AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE*, con particolare riferimento al Goal 4 Istruzione di qualità "Garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti". Gli obiettivi *ASPnet*, condivisi dall'Istituto, incoraggiano la scuola a contribuire alla cooperazione, al rafforzamento della pace e pongono l'accento sugli ideali dell'UNESCO e su alcune competenze fondamentali dell'apprendimento nel XXI secolo: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad essere, imparare a vivere insieme.
- v *Rete SMIM Scuole Medie Indirizzo Musicale* coinvolge numerose scuole ad indirizzo musicale della provincia di Lecce, con capofila l'Istituto Comprensivo di Matino e rappresenta un polo di eccellenza ad orientamento artistico-musicale e performativo sul Territorio salentino. Le attività musicali si concretizzano in numerose collaborazioni con Enti Locali, Associazioni culturali e altri soggetti esterni.
- v *Rete Ambito 20*, rete di ambito prevista dal Piano di Formazione Nazionale con la finalità di costituire il luogo in cui vengono progettati e organizzati i percorsi formativi dei docenti per adempiere a tale finalità la rete:
  - Rileva le priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito
  - Individua le Unità formative da inserire nel Piano di Ambito



- Sceglie le metodologie formative
- Monitora le azioni in corso
- Promuove reti di scopo
- Prevede assegnazione di risorse a singole scuole per attività specifiche
- Verifica le azioni formative messe in corso.

### **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

L'Istituto, in continuità con il triennio precedente, aderisce al piano di formazione della rete di AMBITO 20.

Si prevede un piano di formazione e di aggiornamento in servizio dei docenti, volto a sostenere i processi di innovazione, sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle azioni realizzate dall'Ambito, in coerenza con i contenuti e le priorità del Piano triennale dell'offerta formativa e con quanto previsto dal Piano di miglioramento, dalle prove INVALSI.

La valorizzazione del personale docente prevede percorsi formativi finalizzati al miglioramento della qualità dell'insegnamento, sia in riferimento agli aspetti disciplinari specifici, sia riguardo agli aspetti più generali di progettazione e valutazione delle competenze, innovazione didattica, inclusione, didattica digitale integrata, salute e sicurezza.

Si proseguirà nella promozione della cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

### **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Il piano di formazione e aggiornamento in servizio del personale ATA sarà finalizzato ad acquisire adeguate competenze in materia di privacy, in base alla recente normativa europea; in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; a sostegno della gestione amministrativa e degli uffici, nella prospettiva della formazione permanente e continua.